

"L'amore non fa per me" **Federica Bosco,** una Bridget Jones all'italiana

Un cuore sbriciolato, la glassa che si stacca e divide le apparentemente banali, in realtà complicatissime, sillabe "Lo-ve". Perché quando a trentatré anni pensi che l'amore non sia più roba per te, di zucchero, nella vita, ne resta poco. Ma grazie al cielo lei non fa sul serio. Il catastrofico biscotto fotografato sulla copertina dell'ultimo romanzo di Federica **Bosco** (nella foto), intitolato appunto "L'amore non fa per

me" (Newton Compton editori, pp. 231, euro 11,9) è una ridanciana e sottile presa in giro del sentimento che più di tutti, da sempre, si fa beffe di noi. Già dal titolo si intuisce come questo nuovo lavoro possa costituire un epilogo esilarante dei suoi due romanzi precedenti (tutti pubblicati dallo stesso editore). Ovvero, procedendo in ordine, "Mi piaci da morire" - una dichiarazione d'amore spudorata e spe-

ranzosa per la vita dei single - e "Cercasi amor disperatamente" - dove il divertimento e la spensieratezza della vita da "liberi" sono orma sfumati e la protagonista, tragicamente, cerc un'ancora di salvataggio. Dopo le esperienze, i gioie e le delusioni vissute nei primi due libri, la conclusione non poteva che essere questa: l'amore non fa per me. Federica **Bosco**, inseguendo tanti e diversi lavori e variegati amori è in

ciampata in un buon successo già dal primo romanzo: così divertente e originale, che quando era ancora in bozze è stato acquistato dalla Leone cinematografica per la trasposizione in film nell'ambito del "Book film bridge" della Fiera internazionale di Torino 2007. La protagonista dell'opera è Monica (forse una proiezione dell'autrice), una ragazza di 31 anni che vive a New York ed è «cronicamente single».

Lavora per due acide vecchie zitelle in un negozio di stoffe pregiate, ma il suo sogno è diventare una scrittrice, come Salinger, il suo autore preferito. Convive con una cantante di colore esperta di astrologia e con un gay che vorrebbe adottare un bambino, e tutti gli appuntamenti al buio che gli amici le organizzano finiscono puntualmente in disastri sentimentali. Monica, una Bridget Jones all'italiana, nel nuo-

vo romanzo si inerpica per i passaggi virtuosi e complessi che comportano i rapporti interpersonali e familiari. A complicare le cose ci si metterà, come spesso accade, un principe az-

zurro a cui è impossibile resistere, che la farà innamorare e le complicherà ancora di più (se possibile) l'esistenza, travolgendola in una storia d'amore che lascia senza fiato.

ALESSANDRA BONIZZI

